lettera aperta

Domenica 15 aprile 2018 - III domenica di Pasqua anno XLVII n. 2432

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

DARE UNA SPERANZA CONTRO IL VUOTO

Qualcuno pensa che la storia, le identità e anche la fede siano degli ostacoli all'integrazione fra le diverse culture. Vale il contrario. Sono il vuoto e la mancanza di riferimenti che generano fantasmi



Qualcuno lavora perché lo spazio pubblico sia "vuoto", senza simboli di identità, slegato da riferimenti al passato, privo di qualsiasi valore di appartenenza. Secondo costoro, soltanto in questo modo ci sarebbe una vera occasione di integrazione, libertà e democrazia. L'esperienza però insegna che vale il rovescio. Lì, dove i valori del passato sono stati tolti, dove non viene riconosciuta alcuna fede, dove regna il "vuoto" culturale, lì cresce l'orrore e la sopraffazione del potere è più rapida, anche perché esso non deve misurarsi con la forza della cultura e dei valori. Il vuoto produce indifferenza per la vita, per il futuro. Bisogna ribadire dunque che l'integralismo e la violenza non nascono da un'appartenenza religiosa. Semmai, al contrario, si moltiplicano laddove non c'è una vera ricchezza di valori. Basta ricordare un episodio del Vangelo: morto Gesù, gli apostoli stanno chiusi nel cenacolo, del tutto intransigenti nelle loro posizioni. Quando si aprono alla fede nel Risorto e accolgono il suo Spirito diventano più accoglienti: spalancano le porte e accolgono chi la pensa in modo diverso. Non bisogna dunque dar retta ai maestri del vuoto, ma proporre sempre l'incontro con Dio. È uno dei doni più preziosi che possiamo fare. *don Gianni*

IL GERMOGLIO
ultime news

Mercoledì 4 aprile siamo tornati felici nella nostra scuola, ma qualcuno ci ha preceduto…i ladri! Qualche bambino, soprattutto tra i più grandi, ha capito che qualcosa era successo, perché quel mercoledì mattina giravano per le aule Polizia, don Gianni e Fiorella. Le classi, il salone, la mensa, tutto era in ordine, ma per noi insegnanti e la direttrice è stata una brutta sorpresa. È vero, la scuola è speranza, la felicità torna sempre ed è più forte. E se qualcuno viola la scuola, entra nelle aule dei bambini, beh! La scuola è più forte. I ladri si sono portati via computer, macchine fotografiche… tutto ciò che abbiamo acquistato con i soldi del nostro "Mercatino di Natale"… rabbia, dispiacere, tristezza, è ciò che tra di noi insegnanti e tutto il personale della scuola stiamo provando ora. Siamo addolorate perché sono tutti oggetti acquistati con fatica e con la collaborazione delle famiglie. Ci hanno rubato inoltre le storie dei bambini, immaginate, inventate, ma non la loro fantasia e la voglia di stare insieme. Continueremo a scoprire, crescere, gioire e sognare un mondo più bello. ***Federica e tutte le maestre***

Mi sento di aggiungere due parole: mi fa estremamente male sentire i commenti di alcune persone in merito a ciò che è successo e a una velata o meno polemica relativa al quantitativo di denaro sottrattoci. Tengo a precisare che sono Responsabile di una Struttura che accoglie quasi 200 famiglie; le sole spese di gestione mensile del personale ammontano mediamente a 35.000 € escluse le spese vive, utenze, generi alimentari, manutenzione e quant'altro richieda una struttura come la nostra, unica della zona per dimensioni e costi. Ciò premesso, non è di certo l'incuria che giustifica la presenza, sotto chiave all'interno di un luogo chiuso e non accessibile, della somma che ci è stata sottratta, bensì la necessità di effettuare dei pagamenti urgenti a ridosso della data del furto con scasso. Mi fa ancor più male sentire puntato contro il dito di chi fa apparire la nostra richiesta del 5x1000 alla scuola come un'iniziativa a scopo di lucro. Ringrazio le famiglie e tutte quelle persone che sono in grado di comprendere la nostra realtà. ***Fiorella Vanin***



Desidero profittare di questa circostanza per esprimere a Fiorella Vanin, direttrice del Centro Infanzia "Il Germoglio", tutta la simpatia, la stima e la fiducia della parrocchia per l'opera compiuta da lei e dalle sue collaboratrici. Il Germoglio non avrebbe certo bisogno di queste sventure che dipendono da malintenzionati e non da negligenze di altra natura. I ladri sanno che nei giorni pasquali le banche chiudono e colgono l'occasione. Da parte mia non saprei proprio chi potrebbe gestire meglio questo Centro Infanzia, che da più di un secolo esprime cura, passione, sapienza e dedizione per i bambini e le loro famiglie. (don Gianni)

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotocomposizione Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

MaCelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

MaCelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

QUALE FAMIGLIA...
in primo piano



Dal 7 aprile 2018 entra in vigore l'articolo (570 bis) del codice penale che prevede "il carcere" fino a un anno o una multa fino a 1.032 euro per l'ex "coniuge" che si sottrae "agli obblighi di assistenza inerenti alla responsabilità genitoriale o alla qualità di coniuge". In pratica: se non si paga il mantenimento a lungo andare si rischia la galera. La cosa però riguarda non i genitori in genere, ma i "coniugati" che abbiano contratto matrimonio civile. Già avevo spiegato qualche mese fa che lo Stato italiano impone sulle persone sposate fardelli ben superiori a quelli di coloro che fanno famiglia senza vincoli di stabilità. Qui la legge, giusta, continua sulla stessa linea: penalizza chi in qualche modo ha un vincolo giuridico. Di nuovo dunque in Italia non si favorisce il legame nuziale, ma si poggia sulla famiglia costituita per legge conseguenze che altri possono evitare. Mi chiedo sempre più a che pro suggerire ai giovani un matrimonio con conseguenze civili. A questo punto verrebbe da proporre alle nuove coppie un matrimonio solo canonico. Il Sacramento è accolto, la fede ha una sua obbedienza e dallo Stato italiano si ricevono tutti i privilegi previsti per le coppie di fatto. Dove sbaglio? *d.G.*

LE BRICIOLE
di don Mario Ronzini

Maria Maddalena

Maria di Magdala "dalla quale Gesù aveva scacciato sette demoni" (Mc 16, 9) è la prima testimone della risurrezione del Signore! Una "super testimone" che va ad annunciare la bella notizia "a quanti stavano con Gesù e che erano in lutto e in pianto" (v. 10). C'è una tela molto interessante che la ritrae nel deserto, vestita di rosso, memoria di un passato burrascoso ma anche segno della sua anima appassionata al Maestro. L'autore del quadro datato 1870



si chiama *Pierre Puvis de Chavannes*, figlio di un ingegnere minerario la cui famiglia vantava origini nobiliari, che ebbe molto successo sul finire del 1800. Maria è nel deserto. L'amore l'aveva resa fedele lungo il Calvario fin sotto la croce, fino al sepolcro custodito dalle guardie. Ora è circondata dal deserto, dove si è ritirata per pregare Colui che solo può salvare l'uomo dalla sua incredulità. Regge nella mano sinistra un teschio, come un trofeo, mentre ai suoi piedi una lucertola sta placidamente immobile. Il teschio rappresenta la meditazione continua sulla morte e sul disfacimento della bellezza ancora presente nel giovane corpo della donna. Non manca però un tocco di speranza, concentrato sulla piccola lucertola che sta sulla roccia accanto a lei. La lucertola ha lo sguardo rivolto al cielo ed espone il suo corpo al calore del sole. Nell'arte questo piccolo rettile è il timido segno della risurrezione. Il teschio, elevato, fa rumore mentre la risurrezione è aderente alla terra, umile e sfugge agli sguardi frettolosi. Anche noi nel deserto, dibattuti fra il teschio e una lucertola, riconosciamo che annunciare - oggi - che Gesù è risorto è come gridare nel deserto, ma in questo deserto ci sono segni di risurrezione e di vita, basta scoprirli.

MICA SIAMO CIECHI
dritti al centro

Domenica 18 marzo, in Russia, ci sono state le elezioni presidenziali. Per la quarta volta ha vinto Vladimir Putin che ha ricevuto il 76,6 % dei voti. Si tratta di una percentuale di consensi schiacciante, lontana dalle nostre abitudini, ammissibile soltanto in una situazione dove manchi un vero dibattito libero. Si può forse pensare qualche cosa di analogo per Orban che, domenica 8 aprile, ha vinto in Ungheria conquistando il suo terzo mandato consecutivo e raccogliendo il 49% dei consensi. Anch'egli ha un controllo della comunicazione pubblica dove ha proposto temi che spaventano l'elettorato. Questo scrivo perché non è né maturo né auspicabile un consenso così largo. Denuncia l'immaturità di un popolo. Allo stesso modo nella vita normale di un paese libero e formato nella cultura non è bene immaginare che un sacerdote abbia una larghissima approvazione. È saggio guidare una parrocchia anche in mezzo a mille opinioni discordi. *d.G.*

COMUNIONE "SOLO" A CHI SI È CONFESSATO

sottovoce



Capita sempre di trovare qualcuno che abbia maniche troppo larghe o viceversa troppo strette. Nel tempo pasquale più di qualcuno mi ha chiesto se è possibile fare la Comunione anche senza la Confessione. La posizione della Chiesa resta sempre la stessa. Se in coscienza una persona sa di non aver compiuto qualche cosa di grave può fare la Comunione e io lo esorto in questo senso. Se invece si ha l'avvertenza che si è compiuto un gesto che ci separa dalla vita con Cristo Signore, è giusto prima chiedere perdono anche col Sacramento della riconciliazione. Bisogna ricordare poi che l'apostolo Paolo parla dell'Eucaristia come di un gesto col quale Dio ci riconcilia a sé e Gesù stesso dice che il calice è "in remissione dei peccati". Si deve dunque evitare qualsiasi strada rigida ma, visto in questo contesto culturale, anche le abitudini del tutto permissive. In medio stat virtus.

LETTERE

dalla parrocchia

Sui ragazzini sopra le righe

Caro Don Gianni, io e mia moglie abbiamo letto con attenzione e interesse l'articolo di Sperandio, riguardo la piazzetta che collega Piazzale Candiani al Toniolo e, per quanto comprendiamo il consiglio, ci troviamo in disaccordo. Invitare le persone a non circolare in quella zona o in quella della Colonna della Sortita è la cosa più errata che si possa fare, perché equivale a dire: quello spazio non mi interessa, te lo lascio. Dovremmo invece riappropriarci di quegli spazi! Gli spazi della nostra città vanno vissuti, non abbandonati! Purtroppo tutto dipende dalle politiche sbagliate della nostra amministrazione. Politica significa amore e preoccupazione per la propria città, non ciò che vige in questo momento, cioè la legge del cui prodest. Il bene comune bisogna farlo, indipendentemente dal ritorno politico. Un esempio: ci si lamenta dei negozi chiusi, della mancanza di vitalità di Mestre, e poi si dà l'autorizzazione a costruire nuovi centri commerciali, che hanno depauperato il centro, solo per incamerare gli oneri di urbanizzazione. Nella nostra città, come in altre, ci sono tante persone che hanno delle passioni e voglia di mettersi in gioco, condividendole con gli altri. A queste potenzialità però non viene data la possibilità di esprimersi, negando spazi e risorse che non necessariamente devono essere economiche. Gli esempi potrebbero essere molti: un circolo scacchistico, un ritrovo per anziani, uno spazio per il Centro Studi Storici, o il gruppo Darwin, che potrebbe allestire una mostra permanente, uno spazio per il teatro dilettantistico… Alla fine, quando si decide di restaurare un luogo, o di crearne uno dal nulla, bisogna aver chiaro in mente l'utilizzo concreto di quel luogo, altrimenti quel luogo resterà futile! Riguardo a quei ragazzi, poi, ci sarebbero tanti altri discorsi da fare… *Andrea e Roberta*



L'osservazione che muovono questi amici mi è giunta anche da altre persone e ringrazio per l'attenzione. Pur condividendo l'importanza di vivere la città e di non lasciare campo libero alla delinquenza, confermo l'invito a girare al largo da quei luoghi: invito che ho rivolto "soprattutto ai bambini e agli anziani", cioè le fasce più fragili e magari incapaci di difendersi. I buoni propositi vanno accompagnati con un sano pragmatismo. Primum vivere, deinde philosophari. Le baby-gang sono pericolose: chiedere alla guardia giurata de Le Barche, malmenata per essere intervenuta a riprenderle. In questa fase spetta alle Istituzioni e alle Forze dell'ordine trovare le soluzioni per ripristinare le condizioni di sicurezza che permettano alle gente per bene di tornare a frequentare quei posti. Come ha diritto di fare e come legittimamente viene suggerito. (a.spe.)

Una seconda da Taiwan...
Caro don Gianni... qui la Pasqua non viene festeggiata essendo il Cristianesimo una realtà minoritaria rispetto alle altre religioni. Ci terrei quindi a condividere questa cosa che mi è successa. Qualche giorno prima di Pasqua ero al telefono con un amico che stava camminando per Venezia. Si tenga conto che ormai mi trovavo qui da circa un mese e mezzo. Parlavamo del più e del meno quando ad un tratto è accaduta una cosa. Una cosa che succede a tutti, più o meno tutti i giorni, tanto che la si dà quasi sempre per scontata, non ci si fa nemmeno caso e a volte è anche fastidiosa. Mentre il mio amico camminava, ad un tratto ho sentito un suono che ha suscitato in me una fortissima nostalgia. Mi ha ricordato, come non avrei pensato, le mie origini e mi ha fatto sentire al tempo stesso a casa e lontanissimo da casa. Quello che ho sentito era il suono delle campane di una chiesa. Anche ora che scrivo, mi rendo conto che l'insieme di sensazioni ed emozioni che questa semplice cosa mi ha suscitato è in realtà indescrivibile, ma mi ha fatto capire una cosa molto importante. Per quanto lontani si possa essere, quando ci si sente amati, alla fin fine la propria "casa" è una sola. E questa casa è la casa del Padre. *Nicola Modolo*



ce per la nostra Chiesa di Venezia, esprimiamo anche la preghiera che il Signore voglia donare nuove vocazioni sacerdotali. *Cristina Loreggia*

PROVE PER LA COMUNIONE
Ricordo qui alle famiglie di quinta elementare quello che già è stato indicato alla riunione dei genitori. La prossima settimana ci saranno tre appuntamenti in vista del Sacramento che celebreremo il 25 aprile. Mercoledì 18, alle ore 17.00 ci sarà la celebrazione penitenziale per i bambini. Il giorno seguente, alla stessa ora, ci saranno le prove della liturgia. Il venerdì 20 aprile alle ore 20.45 sono invitati invece i genitori, sia per la riconciliazione sia per le ultime indicazioni pratiche. Ringrazio molto le famiglie per la disponibilità e per loro e per le loro famiglie domando a tutti una preghiera: Alacqua Vincenzo Maria, Aluisio Giulia, Arnoldo Tommaso, Barbieri Elliot, Bellato Marcello, Bonivento Marco, Bressan Carolina, Burigana Elena, Capasso Benedetta, Cataldi Francesco Davide, Cecchini Emma, Cesari Stella, Chioccon Nicolò, Dalla Francesca Damiani Lorenzo, Faccioni Giacomo, Gatta Matteo, Lazari Anna, Levorato Giulia, Lionello Giorgia, Lo Monaco Anna, Majer Rebecca, Mancuso Letizia, Mantoan Giovanni, Marchi Fosca, Mariotto Nicola, Mattioli Guya, Michielan Gabriela, Milanese Riccardo, Murrizi Ange-

BREVI
voci di parrocchia

UN NUOVO SACERDOTE
Oggi sabato 7 aprile, nella Basilica cattedrale di San Marco è stato ordinato sacerdote don Gianluca Fabbian. Molti di noi lo conoscono bene, visto che abbiamo condiviso con lui ben tre campi chierichetti. Don Gianluca presta infatti il suo servizio ad Oriago, parrocchia con la quale da qualche anno viviamo il campo estivo ed invernale dei chierichetti. A don Gianluca il nostro augurio più sincero e la preghiera che il Signore lo custodisca e lo accompagni sempre con la Sua benedizione. In questa occasione preziosa e feli-



la, Nannucci Diletta, Nasetti Ilaria, Papaccio Filippo, Pavan Riccardo, Petrossian Vittoria, Raggi Gabriele, Rosada Edoardo Marco, Sattier Eleonora, Sbrizzi Luca, Scanferlini Giovanna, Scomparin Edoardo, Sconza Francesca, Serafini Lorenzo, Signorelli Federico, Tagliapietra Matteo, Vecchiato Riccardo, Vianello Chiara, Zardon Andrea, Zorzi Niccolò.

BENEDIZIONE DELL'ULIVO

Il Centro Infanzia "Il Germoglio" desidera ringraziare attraverso le pagine di *lettera aperta*, don Mario, per la sua gentile presenza con la quale è riuscito a comunicare in modo semplice ai bambini il vero senso del ramoscello d'ulivo. In segno di pace e di gratitudine, i bambini hanno pensato di offrire alla comunità la poesia di G. Pascoli:

Oh, i bei rami d'ulivo! chi ne vuole?
Son benedetti, li ha baciati il sole.
In queste foglioline tenerelle
vi sono scritte tante cose belle.
Sull'uscio, alla finestra, accanto al letto
metteteci l'ulivo benedetto!
Come la luce e le stelle serene:
un po' di pace ci fa tanto bene.

ISCRIZIONE AI LUPETTI

È arrivato il momento di raccogliere le iscrizioni per le attività scout del prossimo anno. Ci trovate nell'atrio del patronato domenica 8 aprile e domenica 15 aprile dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Saranno disponibili altre schede d'iscrizione per chi ancora non le avesse.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

In questo periodo siamo tutti impegnati con le incombenze burocratiche riguardanti la prossima **Dichiarazione dei redditi**. Vogliamo dare il nostro contributo proponendo un incontro informativo riguardante la sua compilazione, al fine di evitare degli involontari errori e, se possibile, poter risparmiare sulle imposte individuando quali sono le spese che il Fisco ci riconosce. L'incontro si terrà **martedì 17 aprile** dalle ore 15.00 alle ore 17.00 presso la sede del Ritrovo in Via del Rigo n. 14 a Carpenedo.

CORSO SUL CELLULARE

Martedì 10 aprile si è concluso al Ritrovo il corso sull'uso del cellulare. La partecipazione è stata buona come apprezzabile è stato l'indice di gradimento dei partecipanti che, in considerazione del loro diverso livello di conoscenze informatiche, sono stati divisi in gruppi omogenei. L'obiettivo era quello di dare maggiore indipendenza nell'uso dei nuovi sistemi di comunicazione e la soddisfazione e l'affetto dimostrati alla fine hanno fatto pensare di aver raggiunto l'obiettivo. Visto l'interesse suscitato, è pensabile che questa iniziativa sarà ripetuta.

5‰ AL PIAVENTO - Ricordiamo l'opportunità di devolvere il 5‰ nella prossima dichiarazione dei redditi (Mod. 730) in favore della **Fondazione Piavento**. È un piccolo ma indispensabile aiuto a questa Fondazione che ospita sette donne, sostenute dalla comunità di Carpenedo. Basta apporre la propria firma sull'apposito spazio ed indicare il seguente codice fiscale: **90017970279**. Se non si è tenuti a presentare la dichiarazione, basta usare la Certificazione Unica (CU) consegnandola al primo recapito utile.



ATTUALITÀ

di Alvise Sperandio



TEMPO SCADUTO

Facciamo tutti il tifo affinché il parco della Bissuola torni ad essere un luogo dove si ha piacere di andare e non un luogo da dove stare lontani. Purtroppo la situazione è sfuggita di mano ed è evidente che quello che è stato il simbolo del riscatto dal sacco urbanistico è stato ridotto ad emblema del degrado cittadino. C'è chi ironizza sul fatto che il piazzale con la riproduzione (rimasta incompleta) di piazza San Marco anziché ospitare un mercato, come prevedeva il progetto originario, è diventata un supermercato dello spaccio impunito. La gente è giustamente preoccupata perché ne succedono di tutti i colori e c'è da aver paura anche solo a passare. Il Comune ha messo a bilancio un sacco di soldi come non mai, 850 mila euro, per completare il teatro, chiuso da più di dieci anni, sistemare il centro civico che si è scoperto essere privo addirittura del certificato prevenzione incendi e il complesso della piscina. I cittadini che hanno protestato per la chiusura dell'Anagrafe, raccogliendo oltre mille firme, rivendicano che agli annunci seguano i fatti e non vedono l'ora che i cantieri partano. Il comitato si sta dando da fare con iniziative di ogni tipo (camminate, un ciclo di conferenze, la "Festa dello sport"…) per ripopolare la zona che intanto ha perso anche il BarAtto e persino i servizi igienici, andati distrutti. Il problema più grande è che l'incapacità di arginare la criminalità e il degrado ha finito per alimentare nell'immaginario collettivo un inevitabile giudizio negativo che sul parco pesa come un macigno e favorisce la grande fuga. Per questo è indispensabile cominciare ad invertire la tendenza. E per questo non sarebbe un buon segnale costringere a desistere realtà come la Polisportiva Bissuola, che già faticano, o, peggio ancora, allontanare, come si vocifera, un'associazione storica come l'Arcobaleno che annovera centinaia di anziani e funge da presidio del territorio.

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

L'associazione di idee è un meccanismo che si innesca quando una frase o un episodio te ne richiamano altri, non necessariamente affini o collegati. Nulla a che vedere quindi con le coincidenze o le sincronicità quantistiche, tanto care alla nostra collaboratrice e scrittrice Adriana Cercato. Leggendo il vangelo di oggi la mia mente vi ha associato un curioso scambio di battute avvenuto molti anni fa durante un tour con una famiglia amica (allora si girava con le tende). Lungo l'itinerario prestabilito, sulla cartina ci si accorge di un sito e mia moglie se ne esce con il suo classico: "Eh, questo bisogna 'ndarlo vedar!". Al che il mio amico, che fungeva un po' da capo comitiva e piuttosto rigido nelle sue impostazioni, è sbottato: "Qua no bisogna gnente! Solo morir bisogna!". Frase sacrosanta, evangelica, espressione di quanto stiamo seguendo nel periodo forte della nostra liturgia. L'amico non l'ha detto certo con questo taglio, ma, per associazione di idee, appunto, le due cose mi si sono collegate. Oggi il Risorto appare ancora fra i suoi, peraltro spaventati perché non ancora assuefatti alla novità, e riprende un discorso affrontato in Quaresima: "*Sono queste le parole che vi dicevo quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me…"* . Si riferiva al chicco di grano che deve morire per dare frutto e infatti poi prosegue: "*Il Cristo dovrà patire e resuscitare dai morti il terzo giorno e nel suo nome saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati*". Ecco i frutti che solo la sua morte poteva produrre. Domenica scorsa ha promosso gli stessi apostoli a latori di questa divina Misericordia (e non a caso San Giovanni Paolo II così ha deciso che fosse chiamata quella festa) e oggi vuole loro e tutti noi "testimoni": non un ruolo passivo, dunque, ma ben attivo. Il testimone non si limita a riferire, bensì vive in tutto il suo comportamento la fede che lo motiva, il Vangelo che lo forma e lo guida, la tensione a quella che sarà anche la sua resurrezione (come ci ricorda Giovanni nella seconda lettura), che passa giusto per come ci rapporteremo col prossimo. "*Pace a voi*", insiste il Maestro nell'apparire, pur avendone ben donde per nutrire risentimento. Se non è arrabbiato lui con noi, ci arroghiamo noi il diritto di esserlo con gli altri? Per essere bravi testimoni, intanto, ripetiamo la preghiera che ci suggerisce il salmo responsoriale: "*Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto*".

LA ROTONDA
cultura e società

Come ormai è tradizione negli ultimi anni, in occasione della Masterclass per Direttori d'orchestra dell'Accademia di direzione corale "Piergiorgio Righele", tenuta dal Maestro Roberta Paraninfo, che si svolgerà il 14-15 aprile negli spazi della nostra parrocchia, abbiamo l'onore di ospitare il concerto conclusivo. Domenica 15 aprile alle ore 16.30 nella chiesa di SS. gervasio e Protasio potremo assistere all'esecuzione di Musica Corale Contemporanea, con musiche di Britten, Bonato, Rutter ed altri autori, diretto dai diversi direttori che hanno partecipato al corso e interpretato dal Kolbe Children's Choir, il coro delle voci bianche e giovanili del Centro Culturale Kolbe, accompagnati al pianoforte da Giuseppe Grippi. L'ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi.



Ricordiamo inoltre che fino a domenica 15 aprile resta aperta la mostra personale "Linea d'orizzonte" di Simone Bortolotti alla Gallera "La Cella", all'interno del campanile, con i seguenti orari: feriali 16.00-19.00, festivi 10.00-13.00 e 16-19. Anticipiamo che sabato 21 aprile alle ore 17.30 verrà invece inaugurata la Collezione postuma di icone di Sandro Stella, artista attivo nel nostro territorio e nella nostra parrocchia. L'ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi. *Gruppo Culturale "La Rotonda"*

CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 15 APRILE - III di Pasqua
Attività Lupetti
10.00 Corale Carpinetum e coro bambini
10.30 Coro giovani
Incontro Gruppo Sposi Aquila Priscilla

LUNEDÌ 16 APRILE
17.00 Confessioni 1ª - 2ª - 3ª media
21.00 Incontro Gruppo Missioni

MARTEDÌ 17 APRILE
16.30 Doposcuola dei ragazzi
20.45 Gruppo Giovani
20.45 Catechesi per gli adulti con don Mario (Sara, la moglie di Abramo)

MERCOLEDÌ 18 APRILE
Benedizione delle famiglie
17.00 Confessioni 5ª elementare
16.45 Catechesi 3ª elementare
18.00 Prove di canto Corale Carpinetum

GIOVEDÌ 19 APRILE
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi per 2ª - 4ª - 5ª elementare
16.00 Catechesi per gli adulti con don Mario
17.00 Prove liturgia Prima comunione per i ragazzi di 5ª elementare
17.00 Gruppo 1ª superiore
18.00 Incontro San Vincenzo
19.45 Gruppo 2ª - 3ª - 4ª superiore
20.45 Branche scout

VENERDÌ 20 APRILE
Pellegrinaggio diocesano dei ragazzi delle medie ad Assisi fino al giorno 22
Benedizione delle famiglie
16.30 Doposcuola dei ragazzi
18.00 Incontro Catechisti
20.45 Veglia e confessioni per i genitori dell'Iniziazione cristiana della 5ª elementare che faranno la Comunione

SABATO 21 APRILE
11.00 Catechesi per elementari e medie del sabato
Attività reparti scout
16.00 Incontro Gruppo Sposi Cana New

DOMENICA 22 APRILE
Giornata mondiale per le vocazioni
Attività Lupetti
10.00 Corale Carpinetum e coro Bambini
10.30 Coro giovani

MERCOLEDÌ 25 APRILE - San Marco
10.00 PRIMA COMUNIONE per i ragazzi di 5ª elementare

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vesperi e Rosario in chiesa